

DISTRETTO 2060



ROTARY CLUB di GEMONA



ROTARY CLUB GEMONA

**BOLLETTINO No. 56
(Anno XI)**

Settembre - Ottobre 1998

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l' Hotel Green di Magnano in Riviera.

La conviviale è prevista il primo martedì di ogni mese nella stessa
sede e con lo stesso orario.

il Consiglio Direttivo è convocato il secondo martedì di ogni mese
nella stessa sede alle ore 18.45.

Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini
1990-1991: Giancarlo Zanolini
1991-1992: Pierfrancesco Murena
1992-1993: Romano Locci
1993-1994: Roberto Sgobero
1994-1995: Claudio Taboga
1995-1996: Marco Bona
1996-1997: Adriano Londero
1997-1998: Mansueto La Guardia

Club Contatto:
Ried (Austria)

Ufficio di Segreteria:
Via Martignacco 198/4, 33100 Udine. Tel. 0432 - 400352

ROTARY CLUB GEMONA

CONSIGLIO DIRETTIVO 1998-1999

PRESIDENTE:	Cesare Stefanutti
PRESIDENTE USCENTE:	Mansueto La Guardia
VICE PRESIDENTE:	Marcello Mauro
SEGRETARIO:	Lamberto Boiti
TESORIERE:	Valerio Ardito
PREFETTO:	Raul Rumiz
CONSIGLIERI:	Alberto Antonelli Giancarlo Fava Francesco Pecile Roberto Totis

COMMISSIONI

AZIONE INTERNA: Antonelli (Pres. e Responsabile del CD)
Assiduità e Affiatamento: Vecile, Sgobero
Bollettino e Archivio: Fava, Locci
Classifiche e Ammissioni: Bona, Taboga
Programmi e Informazione Rotariana: Zanolini

AZIONE PROFESSIONALE: Fava (Pres. e Responsabile CD)
Promozione professionale: Copetti, Mattiussi, Zoratti

INTERESSE PUBBLICO: Totis (Pres. e Responsabile CD)
Componenti: Canciani, Dolso, Melchior

AZIONE INTERNAZIONALE: Pecile (Pres. e Responsabile CD)
APIM e Scambio Giovani: Boiti
Rotary Foundation: Zanolini
RYLA e PolioPlus: Fanzutto

Rapporto col Rotaract: Tassini
Rapporto con Club Contatto: Locci

ROTARY CLUB GEMONA

Soci Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Pauluzzi Luigi

Soci Effettivi

Antonelli Alberto
Ardito Valerio
Boiti Lamberto
Bona Marco
Canciani Alessandro
Copetti Velio
Dolso Ottorino
Fanzutto Ivano
Fava Giancarlo
La Guardia Mansueto
Locci Romano
Londero Adriano
Mattiussi Eligio
Mauro Marcello
Melchior Antonio
Murena Pierfrancesco
Pecile Peteani Francesco
Rumiz Raul
Scalon Cesare
Scialino Giuliano
Sgobero Roberto
Stefanutti Cesare
Taboga Claudio
Tassini Tito
Tosolini Paolo
Totis Roberto
Treppo Livio
Vecile Umberto
Zanolini Giancarlo
Zoratti Loris

ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO N° 56

SETTEMBRE - OTTOBRE

1998

INDICE

Relazione consuntiva del Presidente uscente	6
Relazione programmatica del Presidente entrante	9
Buon compleanno a	12
Programma Settembre - Ottobre 1998	13
Riunioni Giugno - Agosto 1998	14
Curricula Relatori	17
Relazioni:	
- <i>Conservatorio di musica J. Tomadini: da Istituto musicale pareggiato a Conservatorio Statale di musica, Istituto di alta cultura - Avv. Renata Masotti</i>	18
15° Incontro tra rotariani alpinisti	20
Riunioni Rotariane nei Club della Provincia	21
Statistiche	22

Relazione consuntiva

Amici Carissimi

Un anno è volato via. L'unico rammarico per l'anno trascorso è la velocità con cui questo tempo è passato.

Alcuni problemi in questo anno rotariano hanno cercato di offuscare l'aria. Alcuni di questi sono in via di risoluzione. Spero in una rapida e ottimale conclusione.

Non ha senso, perciò, riassumere l'anno come una corsa ad ostacoli. È più bello ricordarlo per quel che si è fatto.

Il motto del Club è stato: *"non sciupiamo le occasioni che ci permettono di esprimere generosità"*. Questo motto è stato pienamente condiviso ed applicato da tutti Voi nella gestione. Ogni volta che ho richiesto il Vostro aiuto me lo avete dato con entusiasmo.

Ma concedetemi di ringraziare coloro che hanno collaborato più da vicino. E' superfluo ricordare come sia facile fare il Presidente se coadiuvati dall'elegante attenzione di un Segretario dello spessore di Boiti. Guai se non ci fosse stato il valido aiuto della commissione finanziaria composta da Giancarlo zanolini e Valerio Ardito, istituita in via straordinaria per dare supporto al faticoso lavoro dell'amico Umberto Vecile. Un encomio merita l'attività solerte di Raul Rumiz. Un carissimo ringraziamento va a Francesco Pecile e Giancarlo Fava che hanno reso possibile la stesura dei programmi l'uno e del bollettino l'altro, onorando così le scadenze bimestrali, obbiettivo organizzativo prioritario di quest'anno.

Alcuni momenti che hanno caratterizzato l'anno rotariano vale ricordarli:

- la visita agli amici di Ried per il loro giubileo
- l'interclub con il Lyons di San Daniele in occasione dell'incontro con il Gen. Federici
- gli incontri con i Sindaci nell'ambito del progetto *"Il Rotary e le Istituzioni"*. Alla relazione conclusiva le cui bozze sono state presentate magistralmente dall'amico Eligio Mattiussi, ha dato un valido aiuto anche Roberto Totis. Questa iniziativa, spero, venga sviluppata negli anni che verranno.
- E' più che opportuno ricordare l'apporto dato dal nostro Club alle consultazioni per l'orientamento universitario, così l'adesione agli stages per l'avvio al lavoro dei neolaureati, iniziativa voluta dal Club Udine Nord e sostenuta con entusiasmo dal Rettore Prof. Strassoldo.
- Si hanno segnali, inoltre, di forte gradimento per le targhette illustrative delle epigrafi di Aquileia, alla cui realizzazione il nostro Club ha aderito sin dall'avvio del progetto.
- Il contributo, da parte del nostro Club, per l'acquisto di alcuni beni destinati alla casa dei ragazzi Down di Zovello è stato molto gradito
- Il sostegno all'handicamp di Albarella, possiamo dire che ci onora.
- Abbiamo sponsorizzato la partecipazione al RYLA di Alessandra Madile, Presidente uscente del Rotaract Udine Nord-Gemona. In questi giorni abbiamo appreso che tale Club ha ricevuto per la seconda volta il 1° premio assoluto "Rotaract per il Rotaract" da parte delle Massime autorità distrettuali, con eccellenti motivazioni.
- Ho proposto, con il sostegno del Direttivo, una borsa di studio presso la R.F. per una ragazza di Gemona, impegnata già da alcuni anni in attività diplomatiche all'estero.
- Aver partecipato, il nostro Club, al programma *Distrettuale "Il sogno delle radici"* ha rappresentato un notevole impegno per alcuni di noi. La simpatia degli ospiti ha ripagato, però, abbondantemente l'impegno e le preoccupazioni. Un particolare ringraziamento va a Marisa che ha dato stura a tutta la sua pazienza per ritagliare momenti ed assicurare l'aiuto necessario affinché gli ingranaggi della ruota fossero sempre ben lubrificati.

Una nota triste..... il trasferimento di Piero Nigris, nell'aria da molto tempo, purtroppo si è realizzato. La posizione di Piero nel nostro Club non è stata solo quella di 1° Presidente, riferimento istituzionale importante, ma a Lui dobbiamo molto. Basti per tutto la forte carica di simpatia che ha animato i nostri convivii. A tal proposito l'Assemblea all'unanimità mi ha dato mandato di proporlo Socio Onorario del nostro Club. Una maniera per assicurare un buon cordone ombelicale.

Prima di passare il testimone a Cesare che saprà trovare tanti motivi per far crescere il nostro Club, concedetemi ancora una riflessione, dalla *Civitate Dei* di S. Agostino:

" nella casa del giusto anche coloro che esercitano un comando non fanno altro che prestare servizio a coloro cui sembra rivolto il comando; essi non comandano per cupidigia di dominio, ma per dovere di far del bene agli uomini; non per amore di primeggiare, ma per amore di provvedere."

Ritengo, questo, il riferimento ispiratore del Rotariano. Mi congedo, con i migliori auguri al nuovo Presidente.

Carina 30. 06. 1998

Mansueto

Relazione Programmatica

Cari amici,

La ruota ha girato ancora una volta ed al sottoscritto è toccato il compito difficile, ma nello stesso tempo stimolante, di presiedere il nostro club nella ricorrenza del decennale della sua fondazione.

Sono trascorsi infatti quasi dieci anni dalla consegna della carta di fondazione, da quelle prime riunioni in quel di Maiano che ricordo con nostalgia non solo perchè avevo dieci anni in meno, ma per lo spirito che oserei dire costituzionale che pervadeva i 24 soci fondatori.

Nel corso degli anni siamo passati all'attuale realtà di 31 soci più datati, esperti e compassati, ma mi permetto di dire sempre pervasi da quello spirito rotariano di "servizio al di sopra di se" nei confronti della società che rappresenta il moto del rotary internazionale.

Non posso non ricordare in quest' occasione gli amici Cesare Milesi e Dario Alessio deceduti per malattia. La dignità con cui hanno saputo affrontare il loro male è un esempio da non dimenticare.

Per altri motivi voglio ricordare il nostro primo presidente Pietro Nigris Cosattini che quest'anno ci lascia come socio effettivo per motivo di cambio di residenza; ritengo questa una grave perdita per il nostro Club trattandosi di una persona straordinaria per integrità morale, onestà intellettuale, pacatezza di giudizio, carica di simpatia. Spero che continui a frequentarci come socio onorario quando gli sarà possibile.

Le attività del club in questi dieci anni sono state indirizzate, talvolta in collaborazione con altri club fratelli, a problematiche sociali quali quelle della droga, degli anziani o dei disabili bisognosi di assistenza, oppure all'informazione ed ammaestramento dei giovani nel campo del lavoro o al finanziamento di service attinenti borse di studio per giovani extracomunitarie. Non sono mancate iniziative culturali quali le targhette di Aquileia ed il contributo ad iniziative internazionali del Rotary quali l'Apim, il programma polio plus, il programma 3 H.

Ma vediamo ora di affrontare il programma di quest'annata un po' speciale. Si tratta di un programma che deve tenere conto delle direttive generali dell'attuale Governatore Alfio Chisari che ha delegato i propri assistenti territoriali, con ampia autonomia personale, a diventare il punto di riferimento principale per le iniziative interclub; ciò non toglie che i singoli club possano portare avanti iniziative autonome. L' assistente del Governatore di riferimento per il nostro club è il nostro socio onorario, amico di sempre, Damiano Degrassi.

L' indicazione che il presidente internazionale Lacy ha dato per le attività dell' attuale anno rotariano sono i problemi dell'infanzia; dovremmo pertanto intervenire con iniziative che mirino a migliorare nelle diverse parti del mondo i problemi di quelli che vengono definiti "i semi della futura società".

Nelle due riunioni preliminari tra i presidenti di club eletti nella nostra provincia che fanno riferimento a Damiano, avvenute per decidere le iniziative da intraprendere nell'attuale annata rotariana, ho proposto un' iniziativa interclub che riguardi i disabili giovani di tutto il nostro territorio, oltre ad iniziative dei singoli club sullo stesso argomento che riguardino le realtà presenti nei propri territori.

A tale proposito l'assistente del Governatore mi ha incaricato di interessarmi su alcune realtà assistenziali presenti in provincia di Udine onde individuare possibili modalità di intervento del rotary come service. Ho potuto visitare due dei principali centri di assistenza per disabili della provincia di Udine e precisamente "La Nostra Famiglia" di Piasan di Prato e la "Comunità Piergiorgio" che si trova nei dintorni di Udine. La Nostra famiglia è un centro di assistenza per disabili operante a livello nazionale; in regione è presente con due centri: quello di Piasan di Prato assiste prevalentemente giovani dell'età infantile e dell' adolescenza, con afferenza regionale, che presentano disabilità dell' apparato locomotore, della vista, dell'udito, psichiche, oltre ad essere dotato di una scuola differenziata per ragazzi con problematiche scolastiche frequentata da circa 80 allievi. Il totale delle persone assistite è di 400. Si tratta di un centro polivalente con un numero notevole di specialisti nelle varie branche assistenziali. La comunità Piergiorgio assiste prevalentemente disabili giovani ed adulti con problemi fisici e/o di insufficienza mentale. Gli ospiti in parte vivono in comunità ed in parte la frequentano nelle ore diurne. Nella comunità vengono insegnati vari mestieri manuali e di concetto personalizzati

alle capacità individuali. Non mancano i volontari. La comunità è anche un centro di riferimento per gli ausili sanitari.

In sintesi le proposte d'intervento da me formulate, tenendo conto anche dei suggerimenti dei dirigenti di tali istituti, sono:

- Inserimento di disabili nel campo del lavoro
- Fornitura di attrezzatura di supporto
- Conferenze o corsi di informazione-aggiornamento su temi di interesse per le comunità
- Messa a disposizione della professionalità dei soci per risolvere problemi specifici delle comunità.

La mia speranza è che si possa intervenire in almeno uno di questi campi, ma ciò dipende dall'interesse che queste mie proposte potranno suscitare nei club di riferimento a Damiano Degrassi, in quanto da soli non saremmo in grado di intervenire con efficacia.

Tutto questo non deve tuttavia farci dimenticare quanto di positivo è stato attuato, soprattutto in questi ultimi anni in collaborazione con altri club, per quanto riguarda i service riguardanti l' informazione ai giovani studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori sull' orientamento professionale o gli stages di giovani diplomandi o laureandi presso aziende o studi professionali.

In occasione della ricorrenza del decennale della fondazione del nostro club propongo inoltre la premiazione di una tesi di laurea che riguardi un argomento specifico del nostro territorio.

L' elaborato dovrebbe essere illustrato ad una delle riunioni del nostro club e successivamente diffuso all'informazione dei mass-media.

Come potete constatare c'è molta carne al fuoco e la mia speranza è che quanto enunciato non rimanga sulla carta, ma trovi una reale applicazione pratica.

Infine un breve accenno ad un'iniziativa della quale sono personalmente convinto, ma che mi è stata caldeggiata anche da alcuni soci ed ancora più dalle loro mogli, riguardante il nostro svago e la possibilità di socializzare maggiormente fra di noi. Il riferimento è all'opportunità di effettuare durante l'annata rotariana due o tre viaggi culturali e/o di svago.

Cesare

Buon compleanno a

settembre

Gabriella Dolso 26

ottobre

Paola Murena 03
Elisa Rumiz 10
Loris Zoratti 19
Attila Scialino 20
Norma Copetti 23
Pierfrancesco Murena 25
Adriano Londero 28
Umberto Vecile 28
Mariucci Treppo 31

PROGRAMMA

SETTEMBRE - OTTOBRE
1998

- 1 settembre Prof. Renato Damiani
*"Europa dei cittadini o Europa delle istituzioni:
il deficit di democrazia nell'Unione Europea"*
- 8 settembre Argomenti Rotariani
- *Proposta adeguamento quote sociali*
- *Ammissione nuovi soci: regolamento*
- 15 settembre Dott. Giustino Siliotto
*"Esperienze di un chirurgo da un grande a un
piccolo ospedale"*
- 22 settembre Prof. Giancarlo Fava
"Uno studio di demografia storica"
- 29 settembre Prof. Luciano Andrian
"Finalità della Croce Rossa Italiana"
- 6 ottobre Argomenti Rotariani
- 13 ottobre Pietro Stefanutti
*"Esperienze di un Manager friulano cittadino
del mondo"*
- 20 ottobre Visita all' Azienda Ardito
- (La relazione per il 27 ottobre è in corso di definizione)

RIUNIONI GIUGNO - AGOSTO 1998

Riunione del 23 giugno

Presiede la riunione: Mansueto La Guardia

Relatore: Prof. Giovanni Paolo Fanzutti

Tema della relazione: Attività sismica in friuli dopo i recenti terremoti

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Canciani, Copetti, Dolso, Fava, La Guardia, Locci, Mattiussi, Mauro, Melchior, Pecile, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Vecile, Zanolini

Percentuale di presenza: 74%

Signore Presenti: La Guardia

Ospiti del Club: Sig.ra Gianna Adami

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Totis, Treppo

Riunione del 30 giugno

Presiede la riunione: Mansueto La Guardia, Cesare Stefanutti

Tema: Passaggio del Martello

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Canciani, Copetti, Fanzutto, Fava, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Murena, Nigris, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini, Zoratti

Percentuale di presenza: 84%

Signore Presenti: Boiti, Copetti, Fanzutto, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Murena, Nigris, Pecile, Rumiz, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Totis, Vecile, Zanolini

Soci onorari Presenti: Pauluzzi e Signora

Ospiti del Club: Dott. Mario Fumei, Col. Alberto Zanetti

Riunione del 7 luglio

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Relatore: Dott. Beppino Colle

Tema della relazione: L'assistenza ai disabili nel F.V.G.

Soci presenti: Ardito, Boiti, Bona, Canciani, Dolso, La Guardia, Locci, Mattiussi, Mauro, Rumiz, Sgobaro, Stefanutti, Tassini, Totis, Treppo

Percentuale di presenza: 50%

Ospiti del Club: Dott. Isabella De Liso

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fava, Scalon

Riunione del 14 luglio

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Relatore: Virgilio Disetti (Sindaco di Gemona)

Tema della relazione: Luci e ombre della ricostruzione dopo il terremoto

Soci presenti: Ardito, Boiti, Canciani, Copetti, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Murena, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Treppo, Vecile, Zoratti

Percentuale di presenza: 66,7%

Riunione del 21 luglio

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Relatore: Avv. Renata Masotti

Tema della relazione: Conservatorio di musica J. Tomadini: da Istituto musicale pareggiato a Conservatorio Statale di musica, Istituto di alta cultura

Soci presenti: Ardito, Bona, Copetti, Fava, Locci, Mattiussi, Melchior, Murena, Rumiz, Scalon, Stefanutti, Taboga, Tassini, Treppo, Vecile, Zanolini

Percentuale di presenza: 53,3%

Soci onorari Presenti: Nigris

Ospiti del Club: Matteo Andri, allievo pianista

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Boiti

Riunione del 28 luglio

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Tema: Argomenti Rotariani

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Bona, Canciani, Copetti, Fanzutto, Fava, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Rumiz, Stefanutti, Taboga, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini

Percentuale di presenza: 60%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Boiti

Riunione del 11 agosto

(interclub con Cividale, Udine, Udine Nord, Udine Patriarcato)

Presiede la riunione: Avv. Carlo Monai

Relatore: dott. Eugenio Namor

Tema della relazione: L' unione monetaria europea

Soci presenti: Boiti, Copetti, Locci, Londero, Mauro, Murena, Pecile, Stefanutti, Totis, Vecile, Zanolini

Percentuale di presenza: 36,7%

Signore Presenti: Locci, Londero, Murena, Pecile, Stefanutti, Totis, Zanolini

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Boiti, Fava, Sgobaro

Riunione del 25 Agosto

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Tema: Visita all' Abbazia di Rosazzo

Soci presenti: Ardito, Copetti, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Stefanutti, Treppo, Vecile, Zanolini

Percentuale di presenza: 53,3%

Signore Presenti: Pauluzzi, Copetti, La Guardia, Locci, Londero, Sgobaro, Zanolini

Soci onorari Presenti: Pauluzzi

Ospiti del Club: Prof. Andrea Berniac, Eugenio Filippuzzi, Arno e Bianca Rumiz

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Boiti

CURRICULA RELATORI

Avv. Renata Masotti

Renata Masotti è nata in Friuli, a Coseano, nel 1942.

È stata portacolori dell'ASU sezione ginnastica artistica

È residente in udine. È vedova.

Laureata in giurisprudenza a Trieste con il prof. Bachelet ha per un breve periodo insegnato materie giuridiche all'Istituto tecnico Zanon.

Si è dedicata alla professione forense: iscritta all'albo dopo l'esame di procuratore dal gennaio 1971 ha collaborato nello studio dell'avv. Alberto Cosattini. Da una decina d'anni ha uno studio proprio. È specializzata in diritto civile con particolare interesse per il diritto di famiglia.

È madre di Chiara di anni 25 laureata in giurisprudenza e Francesca di anni 22 studente nella Facoltà di Agraria di Udine.

È entrata nel movimento femminile della democrazia cristiana fin dal 1960 "allieva di Maria Brosadola, Adriana Brollo e Emma Pittino".

È stata consigliere comunale a udine per la DC, partito che ha abbandonato nel 1975 non corrispondendo più ai valori l'attuazione politica. Ha continuato a collaborare con il centro italiano femminile ed è entrata nell'associazione nazionale donne elettrici nel 1983, con la presidente Giuliana Florio, e continua l'attività di promozione delle donne nella politica, purtroppo con scarso risultato.

Ha fatto parte della commissione regionale per le pari opportunità.

È presidente del conservatorio di musica Jacopo Tomadini di Udine dal 1993.

Conservatorio di musica J. Tomadini: da Istituto musicale pareggiato a Conservatorio Statale di musica, Istituto di alta cultura

Il tema della conversazione si ricollega a quanto è già stato scritto dall'illustre Prof. Aldar Janes per gli Atti dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti (1983, vol. LXXVI) a cui faccio riferimento.

Le origini dell'Istituto musicale si fanno risalire alla scuola del Maestro di Cappella Abate Giacomo DeVit (1820) cui seguì la scuola di Bartolomeo Cordans e quella di G. Battista Candotti, Maestro del compositore di musica sacra J. Tomadini. Erano scuole private che naturalmente portarono alla costituzione, nel 1824, dell'Istituto filarmonico che aveva lo scopo di formare gratuitamente allievi esperti nell'Arte musicale. La vita, in economia, dell'Istituto filarmonico confluì nel "Casino Udinese" e venne denominato "Scuola e corpo di musica" o Banda musicale. Nel febbraio 1876, con l'assunzione della "Scuola" da parte del Comune di Udine, si intendeva formare gli elementi che avrebbero poi costituito la Banda Comunale per il decoro e l'educazione popolare.

Interessante mi pare il lavoro della dott. Angela Frizzarin che traccia il panorama delle associazioni musicali tra l' '800 e il '900 in Italia e in Friuli, recentemente pubblicato dalla filarmonica di Pozzuolo. Anche a quei tempi la vita dell'istituzione fu piuttosto difficile sia per gli spazi che per gli strumenti e i finanziamenti.

Nel 1905 la Scuola di musica cambia nome assumendo quello di Istituti musicali del comune di Udine e ottiene un finanziamento di 12.912 lire: gli insegnanti sono tre. Fu il maestro Mario Mascagni che nel 1910 riuscì a portare l'Istituto a vera e propria scuola d'arte, con l'aiuto dei Prof. Ricci Veronesi e D'Arienzo. La prima guerra mondiale interromperà l'attività.

Nel 1920 la scuola si trasferì nell'attuale sede di Palazzo Ottelio e poté ricominciare l'attività adeguandosi agli insegnamenti dei Regi Conservatori di Musica. Nel 1922 la Scuola musicale udinese assunse il nome di J. Tomadini. Grande era in città il fervore musicale e, specialmente ad opera dell'associazione Amici della musica, con il R.D. 22.1.1925 il Conservatorio J. Tomadini otteneva il pareggiamento.

Soltanto nel 1981, dopo il lavoro, la passione e la tenacia di tanti Maestri nonché dei valenti commissari e presidenti, l'istituto diveniva Conservatorio Statale di Musica. Oggi il Conservatorio è al centro dell'attività musicale in Friuli e, con quello di Trieste, è Istituto di Alta

Cultura. Ha un corpo docente di 80 professori e oltre 400 allievi. E' una realtà che produce cultura con saggi, incontri e manifestazioni varie, conferenze e rapporti con le istituzioni. I diplomati si fanno onore e le scuole di composizione di archi, di fiati, di organo, clavicembalo e percussioni sono ricercate. L'Istituto ha richiesto l'apertura di nuove scuole, tra le quali quelle di fisarmonica e mandolino.

Un ringraziamento va a tutti i maestri che hanno permesso al Conservatorio di raggiungere questo obiettivo e la promessa di lavorare affinché l'Istituzione di Alta Cultura, che è divenuto il Conservatorio, non rimanga sulla carta, quale vuota disposizione normativa. Il diploma finale di Conservatorio deve essere equiparato alla laurea. I Conservatori sono le culle e le fucine della cultura musicale italiana, componente non ultima della persona, e perciò vanno adeguatamente sostenuti.

Avv. Renata Masotti

Relazione tenuta a Magnano in Riviera il 21 luglio 1998



Per tenere fede all'esortazione
ed al proposito di Beppi Leopardi,
che l'anno scorso era con noi a Passo Rolle
e purtroppo non potrà più essere con noi
in cordata

**TROVIAMOCI DIVERREMO AMICI
E VORREMO RITROVARCI PER
DIVENIRE ANCORA PIÙ AMICI**

... continuiamo a vivere il Rotary insieme,
con gioia ed entusiasmo
... per rafforzare "l'amicizia in cordata",
nello spirito che - per quindici anni
dalle Lavaredo a Passo Tre Croci - ha
unito sull'alpe i rotariani amanti della
montagna del triveneto

Giampaolo Ferrari
Presidente Commissione Fellowship
2060° Distretto R.I.

ROTARY INTERNATIONAL
2060° DISTRETTO



FELLOWSHIP MEETING
2060° DISTRETTO - ITALIA



*L'amicizia
in cordata*

15° INCONTRO TRA ROTARIANI ALPINISTI A PASSO TRE CROCI

(CORTINA D'AMPEZZO - BL)



Passo Tre Croci (m. 1809)
12-13 settembre 1998

RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB

DELLA PROVINCIA DI

UDINE

Rotary Club (tel. segreteria)	Luogo	Giorno e Ora	Conviviale
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0432-928404)	Hotel Roma Palmanova	2° e 4° Giovedì 19.45	1° e 3° Giovedì 20.15 5° Giovedì, con familiari
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-731839)	Ristorante Al Castello Civiale del Friuli	Martedì alterni 19.30	Martedì alterni 19.30
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO (0431-906943)	Ristorante del Doge Passariano	altri Martedì 20.30	2°, 3° e 5° Martedì 20.30
TARVISIO (0428-3176)	Ristorante Bellavista Camporosso	altri Lunedì 20.00	1°, 3° e 5° Lunedì 20.00
TOLMEZZO (0433-2180)	Hotel Roma Tolmezzo	altri Venerdì 19.00	1° Venerdì 20.00
UDINE (0432-294631)	Hotel Astoria Italia Udine	altri Martedì (Lug e Ago tutti Martedì) 19.00	2° e 4° Martedì 19.45
UDINE NORD (0432-507310)	Via Marinoni 14 Udine	altri Mercoledì 19.30	5° Mercoledì 20.15 (luogo da destinare)
UDINE PATRIARCATO (0432-507310)	Via Marinoni 14 Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare

Tabella A: Presenze riunioni 1997/98

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
N	5	2	4	4	4	3	3	4	5	3	4	5	n	%
SOCIO													46	
ANTONELLI	1	2	4	2	4	3	2	1	2	2	2	5	30	65,22%
ARDITO	4	2	3	2	4	3	2	4	4	2	3	4	37	80,43%
BOITI	3	2	4	4	4	3	3	4	5	2	2	5	41	89,13%
BONA	4	1	2	3	4	1	3	3	3	0	4	4	32	69,57%
CANCIANI *					1	2	1	3	3	3	3	4	20	64,52%
COPETTI	4	1	2	3	1	3	1	2	3	2	1	4	27	58,70%
DOLSO	2	0	4	3	3	3	1	3	4	2	2	3	30	65,22%
FANZUTTO	0	1	0	3	1	2	1	1	3	1	1	2	16	34,78%
FAVA	5	2	4	4	3	3	2	4	3	3	3	4	40	86,96%
LA GUARDIA	5	2	4	4	4	3	3	4	5	3	3	5	45	97,83%
LOCCI	4	2	3	3	4	2	2	2	4	2	4	3	35	76,09%
LONDERO	4	1	3	3	3	2	2	2	2	1	2	2	27	58,70%
MATTIUSI *					1	3	3	2	3	3	4	5	24	77,42%
MAURO	4	2	3	3	4	2	2	2	5	2	3	5	37	80,43%
MELCHIOR	2	1	4	3	3	2	3	3	4	3	4	3	35	76,09%
MURENA	4	2	3	3	0	3	0	3	3	0	0	3	24	52,17%
NIGRIS	3	1	2	3	4	3	2	2	4	2	1	1	28	60,87%
PECILE	3	1	2	4	2	2	2	3	5	2	4	4	34	73,91%
RUMIZ	5	2	4	4	3	2	3	4	4	1	3	3	38	82,61%
SCALON	3	1	2	4	1	2	2	2	3	1	3	4	28	60,87%
SCIALINO	1	0	3	1	2	3	1	2	2	1	1	3	20	43,48%
SGOBARO	3	1	3	4	3	3	3	3	4	2	3	4	36	78,26%
STEFANUTTI	4	0	3	3	2	3	3	3	3	3	3	4	34	73,91%
TABOGA	3	1	4	4	3	3	3	4	4	3	3	3	38	82,61%
TASSINI	3	2	2	3	3	3	2	3	3	2	1	4	31	67,39%
TOSOLINI	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2,17%
TOTIS	4	1	4	3	2	2	1	3	1	2	2	4	29	63,04%
TREPPPO	4	0	3	2	3	2	3	3	2	2	4	2	30	65,22%
VECILE	5	2	4	4	4	3	2	4	5	3	4	5	45	97,83%
ZANOLINI	3	2	4	4	4	3	3	4	5	3	4	4	43	93,48%
ZORATTI	1	2	2	3	3	2	1	2	3	2	2	3	26	56,52%
* dal 25/11/97														

Tabella B: Presenze riunioni 1997/98 (in ordine progressivo)

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
N	5	2	4	4	4	3	3	4	5	3	4	5	n	%
SOCIO													46	
TOSOLINI	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2,17%
FANZUTTO	0	1	0	3	1	2	1	1	3	1	1	2	16	34,78%
SCIALINO	1	0	3	1	2	3	1	2	2	1	1	3	20	43,48%
MURENA	4	2	3	3	0	3	0	3	3	0	0	3	24	52,17%
ZORATTI	1	2	2	3	3	2	1	2	3	2	2	3	26	56,52%
COPETTI	4	1	2	3	1	3	1	2	3	2	1	4	27	58,70%
LONDERO	4	1	3	3	3	2	2	2	2	1	2	2	27	58,70%
NIGRIS	3	1	2	3	4	3	2	2	4	2	1	1	28	60,87%
SCALON	3	1	2	4	1	2	2	2	3	1	3	4	28	60,87%
TOTIS	4	1	4	3	2	2	1	3	1	2	2	4	29	63,04%
CANCIANI *					1	2	1	3	3	3	3	4	20	64,52%
ANTONELLI	1	2	4	2	4	3	2	1	2	2	2	5	30	65,22%
DOLSO	2	0	4	3	3	3	1	3	4	2	2	3	30	65,22%
TREPPPO	4	0	3	2	3	2	3	3	2	2	4	2	30	65,22%
TASSINI	3	2	2	3	3	3	2	3	3	2	1	4	31	67,39%
BONA	4	1	2	3	4	1	3	3	3	0	4	4	32	69,57%
PECILE	3	1	2	4	2	2	2	3	5	2	4	4	34	73,91%
STEFANUTTI	4	0	3	3	2	3	3	3	3	3	3	4	34	73,91%
LOCCI	4	2	3	3	4	2	2	2	4	2	4	3	35	76,09%
MELCHIOR	2	1	4	3	3	2	3	3	4	3	4	3	35	76,09%
MATTIUSI *					1	3	3	2	3	3	4	5	24	77,42%
SGOBARO	3	1	3	4	3	3	3	3	4	2	3	4	36	78,26%
ARDITO	4	2	3	2	4	3	2	4	4	2	3	4	37	80,43%
MAURO	4	2	3	3	4	2	2	2	5	2	3	5	37	80,43%
RUMIZ	5	2	4	4	3	2	3	4	4	1	3	3	38	82,61%
TABOGA	3	1	4	4	3	3	3	4	4	3	3	3	38	82,61%
FAVA	5	2	4	4	3	3	2	4	3	3	3	4	40	86,96%
BOITI	3	2	4	4	4	3	3	4	5	2	2	5	41	89,13%
ZANOLINI	3	2	4	4	4	3	3	4	5	3	4	4	43	93,48%
LA GUARDIA	5	2	4	4	4	3	3	4	5	3	3	5	45	97,83%
VECILE	5	2	4	4	4	3	2	4	5	3	4	5	45	97,83%
* dal 25/11/97														